



Programma di formazione dell'EASO

Maggio 2017



European Asylum Support Office

Programma di formazione dell'EASO

Maggio 2017

SUPPORT IS OUR MISSION

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017

Print	ISBN 978-92-9494-550-1	doi:10.2847/87733	BZ-02-17-533-IT-C
PDF	ISBN 978-92-9494-535-8	doi:10.2847/491600	BZ-02-17-533-IT-N

© UFFICIO EUROPEO DI SOSTEGNO PER L'ASILO, 2017

Indice

Presentazione del programma di formazione dell'EASO	5
Che cos'è il programma di formazione dell'EASO?	6
Chi può avvalersi del programma di formazione dell'EASO?	7
Percorso di apprendimento per i funzionari competenti per i casi di asilo.....	8
Moduli di base per altri gruppi destinatari.....	9
Come viene monitorato l'uso che viene fatto del programma di formazione dell'EASO?.....	10
Come si possono ottenere ulteriori informazioni sul programma di formazione dell'EASO?.....	11
Elenco dei moduli del programma di formazione dell'EASO.....	12
Modulo Inclusion.....	13
Modulo Tecniche di colloquio	14
Modulo Valutazione delle prove	14
Modulo Colloqui con persone vulnerabili	15
Modulo Colloqui con i minori.....	15
Modulo Genere, identità di genere e orientamento sessuale	16
Modulo Tratta di esseri umani	17
Modulo avanzato Inclusion	17
Modulo Accoglienza	18
Modulo Regolamento Dublino III	18
Modulo Direttiva sulle procedure di asilo	19
Modulo Informazioni sui paesi di origine.....	20
Modulo Esclusione	20
Modulo Cessazione della protezione	21
Modulo Reinsediamento.....	21
Modulo Interpreti.....	21
Modulo per i dirigenti	22
Modulo Diritti fondamentali e protezione internazionale nell'UE	22
Modulo Sistema europeo comune di asilo.....	23
Modulo Introduzione alla protezione internazionale.....	23
Introduzione alla didattica.....	24

«Imparare è un'esperienza. Tutto il resto è solo informazione.»

Albert Einstein

Presentazione del programma di formazione dell'EASO

Il programma di formazione dell'EASO, la cui base giuridica si rinviene nell'articolo 6 del regolamento istitutivo dell'EASO (regolamento n. 439/2010), è uno strumento di sostegno che offre agli Stati membri la possibilità di migliorare le capacità e il livello qualitativo dei servizi nazionali per l'asilo. Oltre a rafforzare la cooperazione pratica tra gli Stati membri, il programma contribuisce all'attuazione efficace e armonizzata del sistema europeo comune di asilo (CEAS) stabilito nell'ambito del programma dell'Aia e del successivo programma di Stoccolma. L'EASO ha adottato una strategia in materia di formazione (reperibile nel sito dell'EASO www.easo.europa.eu) al fine di descrivere schematicamente i principi e le procedure che orientano le sue attività nell'adempimento del mandato di formazione conferitole dall'articolo 6 del regolamento (UE) n. 439/2010 che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo:

“L'Ufficio di sostegno organizza e sviluppa la formazione destinata ai membri di tutte le amministrazioni e di tutti gli organismi giurisdizionali nazionali, e a qualsiasi tipo di servizio nazionale responsabile in materia di asilo negli Stati membri [...]. L'Ufficio di sostegno organizza tale formazione in stretta cooperazione con le autorità degli Stati membri responsabili per l'asilo e si avvale, ove necessario, della competenza di istituzioni accademiche e di altre organizzazioni pertinenti [...]. Le azioni proposte sono di alta qualità e definiscono principi chiave e migliori prassi ai fini di una maggiore convergenza delle prassi e delle decisioni amministrative e della prassi giuridica, nel pieno rispetto dell'indipendenza degli organi giudiziari nazionali”.

Che cos'è il programma di formazione dell'EASO?

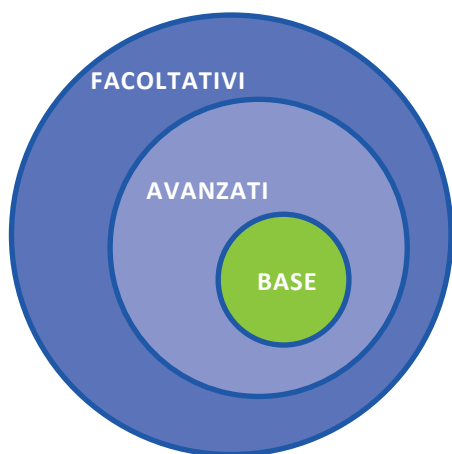
- Un sistema di formazione comune, rivolto principalmente ai funzionari competenti per i casi di asilo e ad altri operatori del settore dell'asilo negli Stati dell'UE+.
- Un sistema di formazione composto da una serie di moduli interattivi che coprono tutto l'ambito della protezione internazionale, elaborati nel quadro della convenzione sui rifugiati del 1951 e del relativo protocollo del 1967, degli strumenti giuridici del sistema europeo comune di asilo e di altre disposizioni pertinenti del diritto internazionale ed europeo.
- Sviluppato da gruppi di esperti di diversi Stati dell'UE+ con il sostegno del gruppo di riferimento dell'EASO.
- Basato su una metodologia di apprendimento composita che combina una base teorica e una formazione pratica associando la formazione a distanza (*e-learning*) e incontri faccia a faccia. Il materiale di formazione si basa su casi studio e promuove le buone prassi nel settore della protezione internazionale.
- Il programma comprende una metodologia di formazione dei formatori volta a favorire lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze da parte dei formatori, che al termine di un modulo di formazione saranno in grado di formare personale nelle amministrazioni nazionali creando così un effetto moltiplicatore.
- Il materiale di formazione è redatto in inglese; gli Stati dell'UE+ possono tradurlo nella propria lingua nazionale.

Chi può avvalersi del programma di formazione dell'EASO?

- Il programma è destinato ad essere usato nell'UE essenzialmente come strumento di sostegno permanente, ma può essere utilizzato anche come strumento di supporto *ad hoc* nel quadro del sostegno speciale o urgente in risposta a situazioni specifiche.
- Il programma può avere come destinatari anche altre parti interessate, ad esempio altre autorità nazionali competenti negli Stati dell'UE+, agenzie dell'UE, l'UNHCR, istituti accademici, organizzazioni competenti della società civile e paesi terzi, conformemente alla strategia di azione esterna dell'EASO¹. L'accesso alle attività di formazione è accordato caso per caso in base alle esigenze degli Stati dell'UE+ e alla disponibilità di risorse umane e finanziarie.
- Per fornire indicazioni sull'uso raccomandato del proprio programma di formazione, l'EASO ha definito un **percorso di apprendimento** articolato in una serie di moduli di base, avanzati e facoltativi. I moduli di base forniscono ai partecipanti gli stessi fondamenti, creando una base comune e uniforme per un particolare gruppo destinatario. I moduli avanzati e facoltativi permettono ai partecipanti di migliorare il proprio livello di specializzazione.
- Ad oggi sono stati identificati cinque gruppi destinatari: funzionari competenti per i casi di asilo (che sono uno dei principali gruppi destinatari dei moduli di formazione dell'EASO), responsabili delle unità per l'asilo, funzionari addetti alle politiche, ricercatori COI e funzionari addetti all'accoglienza. Per il gruppo dei funzionari competenti per i casi di asilo è stato elaborato un percorso di apprendimento specifico; per gli altri quattro gruppi destinatari sono stati identificati opportuni moduli di base.

¹ <https://easo.europa.eu/wp-content/uploads/EASO-External-Action-Strategy.pdf>

Percorso di apprendimento per i funzionari competenti per i casi di asilo



MODULI DI BASE

- Inclusione
- Tecniche di colloquio
- Valutazione delle prove

MODULI AVANZATI

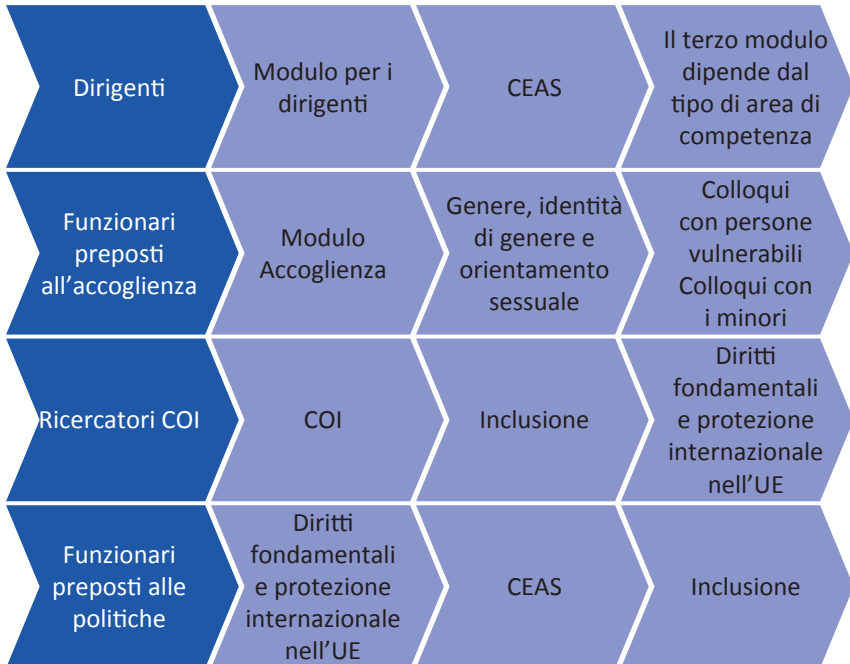
- Colloqui con persone vulnerabili
- Colloqui con i minori
- Informazioni sui paesi di origine
- Sistema europeo comune di asilo
- Diritti fondamentali e protezione internazionale nell'UE
- Genere, identità di genere e orientamento sessuale
- Esclusione
- Inclusione - avanzato
- Introduzione alla protezione internazionale

MODULI FACOLTATIVI

- Cessazione della protezione
- Direttiva sulle procedure di asilo
- Regolamento Dublino III
- Accoglienza
- Modulo per i dirigenti
- Interpreti
- Reinsediamento
- Tratta di esseri umani

- Introduzione alla didattica

Moduli di base per altri gruppi destinatari



Come viene monitorato l'uso che viene fatto del programma di formazione dell'EASO?

- L'EASO ha messo a punto il *Training Cockpit* EASO, un meccanismo specifico che permette di monitorare e valutare l'attuazione delle attività di formazione dell'EASO sia a livello dell'UE, sia a livello nazionale.
- Il *Training Cockpit* è uno strumento per la raccolta di dati statistici e l'analisi di dati quantitativi e illustra visivamente l'attuazione degli strumenti di formazione dell'EASO. Inoltre, agevola gli Stati membri nel processo di definizione e mantenimento degli obiettivi nazionali in materia di preparazione ai fini della formazione prevista dall'EASO.
- L'EASO pubblica annualmente la relazione sulla formazione che illustra l'attuazione del programma di formazione dell'EASO sia a livello dell'UE, sia a livello nazionale.

Come si possono ottenere ulteriori informazioni sul programma di formazione dell'EASO?

Chi fosse interessato a conoscere meglio il programma di formazione dell'EASO può rivolgersi a **training@easo.europa.eu**.

Elenco dei moduli del programma di formazione dell'EASO

- Inclusione
- Tecniche di colloquio
- Valutazione delle prove
- Colloqui con persone vulnerabili
- Colloqui con i minori
- Genere, identità di genere e orientamento sessuale
- Tratta di esseri umani
- Inclusione - avanzato
- Accoglienza
- Regolamento Dublino III
- Direttiva sulle procedure di asilo
- Informazioni sui paesi di origine
- Esclusione
- Cessazione della protezione
- Reinsediamento
- Interpreti
- Modulo per i dirigenti
- Diritti fondamentali e protezione internazionale nell'UE
- Sistema europeo comune di asilo
- Introduzione alla protezione internazionale
- Introduzione alla didattica

Ad integrazione dei moduli del programma di formazione, l'EASO ha realizzato una guida del formatore e un manuale di formazione. La guida del formatore è destinata ad assistere i formatori nella conduzione delle sessioni di formazione nazionale e per i formatori. Il manuale di formazione è uno strumento integrativo sviluppato per alcuni moduli e serve come compendio di riferimento per coloro che hanno già portato a termine il modulo di formazione. Inoltre, accompagna gli operatori del settore dell'asilo nel lavoro quotidiano, offrendo un riepilogo degli elementi principali del materiale didattico.

Modulo Inclusione

Il modulo Inclusione offre una formazione sull'interpretazione e applicazione della convenzione di Ginevra del 1951 e sulla sua relazione con la direttiva qualifiche dell'UE.

Il modulo presenta, con un metodo strutturato e interattivo, la definizione di rifugiato e i motivi per il riconoscimento del diritto alla protezione sussidiaria. Spiega poi termini fondamentali quali: persecuzione in relazione sia al *manuale dell'UNHCR* sia alla direttiva qualifiche, i motivi previsti dalla convenzione, cioè razza, religione, nazionalità, opinione politica e appartenenza a un particolare gruppo sociale, chiarisce il nesso tra persecuzione (timore fondato) e i motivi previsti dalla convenzione, il principio fondamentale del non respingimento ed espone altri elementi importanti per il riconoscimento della qualifica di rifugiato o di beneficiario della protezione sussidiaria.

Al termine della formazione i partecipanti avranno acquisito familiarità con i termini fondamentali e avranno avuto la possibilità di applicare tali concetti facendo ricorso a studi di casi reali.



Modulo Tecniche di colloquio

Il colloquio con il richiedente protezione internazionale è uno degli elementi cardine della procedura di asilo. Le informazioni acquisite attraverso il colloquio personale nella maggior parte dei casi hanno un ruolo fondamentale nell'esame della domanda. Scopo del modulo è aiutare i funzionari competenti per i casi di asilo ad acquisire conoscenze, competenze e attitudini che consentano loro di condurre i colloqui personali in maniera professionale.

Il modulo tratta gli aspetti teorici e la normativa pertinente da un punto di vista molto pratico, promuove l'uso di un metodo dialogico di comunicazione strutturato per i colloqui e guida i partecipanti nelle varie fasi, dalla preparazione corretta alle attività eventualmente necessarie dopo il colloquio. Il metodo di formazione interattivo offre anche la possibilità di esercitarsi ad applicare diverse capacità di conduzione dei colloqui in situazioni specifiche.

Ulteriori conoscenze specialistiche in materia di colloqui si possono acquisire con i moduli Colloqui con i minori e Colloqui con persone vulnerabili.

Modulo Valutazione delle prove

Il modulo riguarda il processo di valutazione delle prove, che è il metodo principale utilizzato per stabilire i fatti relativi a un caso individuale tramite il processo di raccolta, esame e confronto degli elementi di prova disponibili.

Il modulo, che parte dalla premessa secondo cui casi simili devono essere trattati in modo simile, equo e coerente, si basa su un approccio strutturato di valutazione delle prove in grado di ridurre al minimo il rischio di soggettività nei casi individuali e fornisce ai partecipanti le conoscenze, le competenze e le attitudini necessarie per applicare nella pratica questo approccio strutturato. Guida i partecipanti nelle fasi di raccolta delle informazioni, valutazione della credibilità e valutazione del rischio e li assiste nell'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze per la predisposizione degli elementi della decisione. Il modulo tratta gli aspetti teorici e la legislazione esistente in materia secondo una prospettiva pratica e offre la possibilità di imparare attraverso la loro applicazione in scenari specifici.

Modulo Colloqui con persone vulnerabili

La vulnerabilità è una caratteristica insita nello status del richiedente protezione internazionale; tuttavia le circostanze personali fanno sì che alcuni richiedenti siano particolarmente vulnerabili nel processo di determinazione della necessità di protezione internazionale. Le condizioni di salute e le esperienze traumatiche subite nel paese di origine, durante la fuga e anche nel paese ospitante possono incidere sulla quantità e qualità delle informazioni che il richiedente è in grado di fornire durante il colloquio personale. È quindi indispensabile che i funzionari competenti per i casi di asilo dispongano delle conoscenze, competenze e attitudini necessarie a individuare e affrontare le esigenze procedurali specifiche dei richiedenti vulnerabili.

Questo modulo avanzato amplia i temi trattati nel modulo Tecniche di colloquio e segue lo stesso metodo dialogico di comunicazione strutturato per i colloqui, privilegiando però gli elementi specifici da tenere in considerazione nei colloqui con richiedenti che hanno necessità particolari. Il modulo assiste inoltre i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze specifiche sulla vulnerabilità e sui disturbi psichici e fisici, fornendo suggerimenti utili per affrontare le situazioni difficili e rispondere alle esigenze degli intervistatori.

Modulo Colloqui con i minori

Per condurre colloqui con i minori sono necessarie competenze e conoscenze specifiche, in quanto il modo in cui un minore percepisce l'ambiente, la sua memoria e il suo senso del tempo sono notevolmente diversi da quelli di un adulto. È quindi indispensabile che i funzionari competenti per i casi di asilo siano pienamente consapevoli di queste differenze quando conducono un colloquio personale con un minore.

Questo modulo pone in evidenza il principio dell'interesse del minore, cui si deve prestare la massima attenzione negli interventi che lo riguardano.

L'obiettivo di questo modulo è fornire ai partecipanti conoscenze e competenze riguardanti le fasi di sviluppo dei minori, illustrare le tecniche specifiche da utilizzare per il colloquio con i minori e trasmettere conoscenze e competenze sul modo in cui devono essere valutate le informazioni fornite da un minore.

Anche questo modulo si basa sul metodo strutturato di colloquio presentato nel modulo di base Tecniche di colloquio. Il modulo mira ad aiutare i funzionari competenti per i casi di asilo ad acquisire le capacità necessarie a condurre colloqui personali con delicatezza ed empatia, tenendo nella dovuta considerazione l'età e la maturità del minore, le differenze culturali e gli effetti di traumi e/o sofferenze.



Modulo Genere, identità di genere e orientamento sessuale

Il modulo Genere, identità di genere e orientamento sessuale (Genere e SOGI) mira a sensibilizzare i funzionari competenti per i casi di asilo, fornendo loro competenze e conoscenze sufficienti per valutare una domanda di protezione internazionale basata su questioni legate al genere, all'identità di genere e/o all'orientamento sessuale con particolare attenzione per questi aspetti.

Nella procedura di protezione internazionale, occorre assicurare che le persone non siano svantaggiate a causa del loro genere, della loro identità di genere o del loro orientamento sessuale. Le ricerche condotte hanno evidenziato che, per gli aspetti legati al genere e/o all'orientamento sessuale e identità di genere, in diversi paesi occorre migliorare le procedure di protezione internazionale in tutte le loro fasi.

Sebbene le domande collegate al genere siano molto più numerose di quelle collegate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, il modulo cerca di dedicare la stessa attenzione a entrambi i tipi di domande, sia quando esse vengono considerate da sole, sia quando esistono elementi di sovrapposizione. Il modulo è incentrato sui concetti e sugli aspetti che possono risultare più problematici per i funzionari competenti per i casi di asilo nell'esame delle domande di protezione internazionale basate sul genere e/o sull'orientamento sessuale e identità di genere.

Modulo Tratta di esseri umani

Il modulo Tratta di esseri umani (THB) è costituito da due livelli. Il primo livello mira a sensibilizzare tutti i funzionari che possono trovarsi di fronte una vittima o potenziale vittima della tratta. Intende fornire ai partecipanti conoscenze e competenze per individuare potenziali vittime della tratta ed essere in grado di affrontare il primo incontro con tali potenziali vittime. Il secondo livello è incentrato sulle vittime della tratta bisognose di protezione internazionale. Spiega come preparare e condurre il colloquio per motivi di asilo con una vittima o potenziale vittima della tratta e come affrontare il processo decisionale relativo a una domanda di protezione concernente tali persone.

Modulo avanzato Inclusione

Questo modulo costituisce un ampliamento del modulo di base Inclusione e riflette i risultati dell'apprendimento di conoscenze e competenze avanzate, fra cui la comprensione critica di teorie e principi. Il modulo si incentra sugli aspetti più complessi dell'ammissibilità alla protezione internazionale in relazione agli atti di persecuzione, ai motivi della persecuzione, al danno grave (protezione sussidiaria) e alla protezione dalla persecuzione o da danno grave.

I partecipanti valuteranno in maniera critica il proprio lavoro nel contesto delle prassi degli Stati membri e della giurisprudenza relativa al CEAS applicando le conclusioni elaborate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) e dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. I partecipanti apprenderanno inoltre come applicare un metodo di interpretazione del diritto dell'UE e del diritto sulla protezione internazionale in mancanza di orientamenti della CGUE per risolvere questioni interpretative complesse relative all'ammissione alla protezione internazionale. Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di fornire ai colleghi una guida strutturata e dettagliata su questioni interpretative complesse relative all'ammissione alla protezione internazionale.

Modulo Accoglienza

Il modulo Accoglienza è rivolto agli operatori che sono a contatto diretto con i richiedenti protezione internazionale nel contesto dell'accoglienza, indipendentemente dall'organizzazione per la quale lavorano (lo Stato, un'organizzazione non governativa, un appaltatore privato, un'amministrazione comunale, ecc.). La formazione impartita con questo modulo è conforme alle disposizioni della direttiva sulle condizioni di accoglienza.

I partecipanti studiano il quadro giuridico internazionale ed europeo nell'ambito del quale è stata adottata l'attuale direttiva sulle condizioni di accoglienza; inoltre, acquisiscono familiarità con le varie fasi del processo di accoglienza, imparando a identificare le esigenze particolari dei richiedenti protezione internazionale e ad occuparsi dei gruppi vulnerabili. Inoltre, il modulo presenta il ruolo del funzionario addetto all'accoglienza e insegna una vasta gamma di competenze che possono essere utili nel lavoro quotidiano dei partecipanti.

Modulo Regolamento Dublino III

Questo modulo permette di acquisire conoscenze e competenze sugli aspetti fondamentali riguardanti l'applicazione del regolamento Dublino III e il suo funzionamento e offre l'opportunità di acquisire familiarità con la banca dati EURO-DAC e la rete elettronica "Dublinet". Oltre ad acquisire nozioni sulla finalità e sul contenuto del regolamento Dublino III, i partecipanti imparano anche come applicare gli aspetti specifici del regolamento, ad esempio quelli riguardanti il ricongiungimento familiare o le garanzie per i minori non accompagnati.

Al termine del modulo, i partecipanti avranno acquisito le competenze e conoscenze richieste per l'applicazione del regolamento vincolante Dublino III in un quadro che rispetti gli altri strumenti internazionali relativi ai diritti umani.

Modulo Direttiva sulle procedure di asilo

Il modulo Direttiva sulle procedure di asilo (APD) traccia un percorso che deve essere seguito da tutti i funzionari competenti in materia di asilo che si occupano di aspetti della protezione internazionale quali l'accesso alla procedura, il trattamento delle domande di protezione internazionale o la pronuncia di decisioni. Fornisce ai partecipanti conoscenze ed esempi pratici riguardanti i principi comuni, le garanzie e gli obblighi posti in capo ai richiedenti ed alle amministrazioni internazionali, a cui tutti gli Stati membri devono aver dato attuazione nelle procedure nazionali di asilo a norma della direttiva sulle procedure di asilo. Nel modulo APD, i partecipanti al programma di formazione trovano una spiegazione approfondita di questioni complesse quali l'accesso alla procedura, l'ammissibilità, il diritto all'assistenza e alla rappresentanza legali, l'adozione di decisioni, i mezzi di impugnazione efficaci o le procedure speciali.



Modulo Informazioni sui paesi di origine

Le informazioni sui paesi di origine (COI) sono informazioni relative alla situazione del paese di origine di un richiedente protezione internazionale e sono utilizzate dai funzionari incaricati dell'esame delle domande e da altre parti interessate per valutare le domande di protezione internazionale. Comprendono un ampio ventaglio di informazioni sul paese di un richiedente, tra cui il quadro giuridico, la sfera socio-culturale, il contesto politico, la geografia, le condizioni umanitarie, le prassi nel campo dei diritti umani o la situazione della sicurezza.

Le COI hanno una funzione essenziale ai fini della determinazione dell'ammissibilità alla protezione internazionale in varie fasi della procedura (nella preparazione o conduzione del colloquio ma anche nel processo decisionale); inoltre, possono servire da base per l'elaborazione di politiche.

Il modulo ha fundamentalmente l'obiettivo di far capire il ruolo essenziale delle COI e i loro limiti, ma anche le questioni legate alle COI, alle fonti, alla ricerca e alla compilazione delle informazioni sui paesi di origine. Inoltre, offre l'opportunità di esaminare le strategie e le competenze di ricerca, le tipologie di fonti e la loro valutazione.

I partecipanti acquisiscono anche familiarità con gli standard qualitativi delle COI e imparano ad applicare questi standard nella ricerca e nella produzione delle COI.

Modulo Esclusione

Questo modulo offre ai funzionari competenti per i casi di asilo la possibilità di specializzarsi nella valutazione e applicazione delle clausole di esclusione di cui all'articolo 1, parti D, E ed F, della convenzione di Ginevra del 1951, riprese anche nella direttiva UE sulle qualifiche. Inoltre, spiega come l'applicazione della clausola di esclusione sia influenzata anche dal diritto internazionale, dalle normative, politiche e prassi operative nazionali, dalla giurisprudenza nazionale o internazionale, come quella della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo, nonché dagli orientamenti dell'UNHCR e di altri importanti autori o organizzazioni.

I partecipanti acquisiscono le conoscenze e competenze necessarie per applicare le disposizioni in modo rigoroso e tuttavia restrittivo, tenendo conto dell'onere della prova e dei criteri che ne determinano la validità nei casi di esclusione.

Modulo Cessazione della protezione

Questo modulo offre ai funzionari competenti per i casi di asilo la possibilità di specializzarsi nell'applicazione delle clausole di revoca e cessazione nonché di acquisire familiarità con altre circostanze che possono determinare la cessazione della protezione, come il rifiuto del rinnovo dello status. I partecipanti imparano anche come interpretare le condizioni, previste dalla direttiva qualitative, che determinano la cessazione della protezione.

Una volta completato il modulo i partecipanti al programma di formazione saranno in grado di capire le varie modalità di cessazione della protezione e sapranno preparare e redigere le relative decisioni.

Modulo Reinsediamento

Negli ultimi due anni il reinsediamento è stato usato con sempre maggiore frequenza dagli Stati membri come una delle soluzioni durevoli per le situazioni in cui la condizione di rifugiato si protrae. Obiettivo del modulo è di ampliare le conoscenze dei partecipanti su come gestire con esiti positivi le diverse fasi del processo di reinsediamento. Per conseguire tale obiettivo, il contenuto del modulo comprende aspetti fondamentali del processo iniziando dall'elaborazione e dalla pianificazione del programma di reinsediamento, procedendo con la selezione e i preparativi precedenti la partenza per fornire, infine, i servizi di trasferimento e sostegno dopo l'arrivo.

I destinatari del modulo sono i funzionari appartenenti a diversi livelli dell'amministrazione, incaricati di elaborare e pianificare i programmi di reinsediamento, nonché gli operatori che si recano in missioni di selezione e/o incontrano i richiedenti selezionati al loro arrivo nello Stato membro.

Modulo Interpreti

Il modulo è destinato specificamente agli interpreti impegnati nei colloqui per l'asilo. Il modulo spiega il ruolo di un interprete, i criteri di competenza, le norme concernenti il suo compito durante il colloquio personale e l'importanza dei principi di riservatezza, neutralità e imparzialità. Il modulo contiene autotest che consentono ai partecipanti di verificare le conoscenze acquisite durante lo studio della parte teorica.

Le conoscenze e competenze acquisite dopo il completamento del modulo consentiranno agli interpreti di svolgere il loro lavoro correttamente e quindi di far sì che il funzionario competente per il caso di asilo raccolga tutte le informazioni necessarie per l'ulteriore processo decisionale.

Modulo per i dirigenti

Questo modulo, che tratta i diversi aspetti relativi ai compiti quotidiani di un dirigente che opera nel settore della protezione internazionale, abbraccia conoscenze teoriche e pratiche e mira ad aiutare i dirigenti di questo particolare settore a sviluppare competenze che li aiutino a far sì che i rispettivi dipartimenti garantiscano buoni livelli qualitativi in maniera efficiente e in conformità alle prescrizioni giuridiche internazionali e dell'UE.

Il modulo è rivolto essenzialmente ai dirigenti che lavorano con funzionari competenti per i casi di asilo, ad esempio responsabili di unità per l'asilo, *team leader* di unità per l'asilo e altri dirigenti nel settore della protezione internazionale.

Il modulo può essere utile anche ai responsabili di unità per l'accoglienza e *team leader* di unità per l'accoglienza.

Modulo Diritti fondamentali e protezione internazionale nell'UE

Il modulo Diritti fondamentali e protezione internazionale nell'UE presenta i diritti fondamentali nella prospettiva di una procedura di asilo. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE è il "cuore" di questo corso, che introduce e spiega ai partecipanti le disposizioni pertinenti della Carta nel quadro delle fasi consecutive delle procedure di asilo e dell'accoglienza. Il modulo presenta tali fasi non soltanto dal punto di vista giuridico ma anche da quello concreto, concentrando l'attenzione sugli sviluppi più recenti come ad esempio la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE in materia.

Il modulo è rivolto alle figure che operano nel campo della procedura di asilo e dell'accoglienza: funzionari competenti per i casi di asilo, giuristi, esperti COI, funzionari addetti all'accoglienza e altro personale coinvolto nelle diverse fasi della procedura di asilo. Il modulo è destinato anche alle guardie di frontiera e ai responsabili dell'elaborazione delle politiche. Possono beneficiare della formazione sia il personale neo-assunto, sia il personale già in possesso di esperienza.

Il modulo è stato realizzato in stretta cooperazione con la FRA e con FRONTEX ed è a disposizione di tutte e tre le agenzie.

Modulo Sistema europeo comune di asilo

Questo modulo presenta un quadro generale del sistema europeo comune di asilo (CEAS), esaminando gli sviluppi giuridici e pratici nel settore della protezione internazionale nell'Unione europea. Il modulo mira a sensibilizzare i funzionari responsabili dei casi di asilo e gli altri operatori del settore così che si sviluppino una visione comune del ruolo che essi rivestono in quanto attori principali dell'attuazione del CEAS, promuovendo l'applicazione di un approccio dal basso verso l'alto che assicuri il successo del CEAS. Il modulo fornisce inoltre ai partecipanti alla formazione gli strumenti disponibili nel processo di applicazione del CEAS.

Modulo Introduzione alla protezione internazionale

Il modulo Introduzione alla protezione internazionale delinea i principali strumenti giuridici in materia di asilo e la relativa terminologia e fornisce una breve sintesi delle principali fasi del processo di asilo.

Questo modulo serve da introduzione ai lavori nel settore della protezione internazionale dato che fornisce ai partecipanti le conoscenze di base essenziali sulla protezione internazionale. È necessario approfondire il percorso formativo affinché gli Stati membri soddisfino i requisiti della normativa dell'UE sull'asilo per quanto riguarda la formazione, in particolare i moduli di base dell'EASO individuati per il gruppo destinatario.

Introduzione alla didattica

Fino al 2015, la sessione dell'EASO dedicata alla formazione dei formatori, specifica per ogni modulo del programma formativo, comprendeva una giornata di "Introduzione alle metodologie didattiche" all'interno del programma generale di sessioni frontali. La formazione era di natura generale e basata soprattutto su esercizi pratici.

In risposta alla richiesta degli Stati membri, dal 2016 in poi questa formazione sarà ampliata con una parte preliminare online di circa 12 ore. Lo scopo del modulo Introduzione alla didattica è quello di preparare i partecipanti, all'interno delle sessioni volte a formare i formatori, a ricoprire tale funzione a livello nazionale utilizzando i moduli dell'EASO. A tal fine, come risultati dell'apprendimento della parte online ci si aspetta che i partecipanti siano in primo luogo capaci di preparare un percorso formativo adatto al loro pubblico ricorrendo a diverse metodologie e principi; in secondo luogo, che sappiano prendere in considerazione metodi adeguati alle difficoltà specifiche che i formatori possono incontrare durante la loro formazione. Il programma frontale si concentrerà su una sessione di formazione durante la quale i partecipanti dovranno approfondire un tema specifico del modulo.

